

Roma 29, XII, '84 -



Mio caro Heidenheimer,

Vi mando un saluto proprio di cuore, desiderando che il fine dell'anno vi trovi vegeto e lieto e che il nuovo anno vi porti compagnia di forti e sereni pensieri, vita robusta e studi fecondi.

Da quanto tempo non veggio vostri scritti! pure son certo che gli animi nostri s'incontrano, e se questa volta insisto

a ciò che mi manda
te una linea, è per
aver certezza che
non v'è nulla di men che piacevole
che vi trattiene dallo scrivermi più
spesso. Ricevete l'ultima lettera
mia, in cui vi ringraziava del
cortese invio degli estratti della
"historische Zeitschrift". Vi
pregherei indicarmi, se lo sapete,
l'indirizzo dell'illustre sig. Bruch,
il cui giudizio sul mio lavoro inter-
no a Machinetti è quello che
più soddisfa la mia coscienza,
di quanto ne sono apparsi finora.

19456¹²

Parlatemi di' vostri studi, delle
le cose vostre, della vostra egregia
madre, che deve essere tanto sod-
disfatta di voi. Ditemi se pensa-
te di tornar per nulla in Italia:
chi sa che io non mi rechi di
nuovo in Germania l'estate pros-
sima, e sarebbe più bello che
ci incontrassimo! —

Buon anno dunque, mio
caro Seidenheimer. Possa
ogni anni trovarci così 'più'
amici, più memorii, più deside-
rosi l'uno dell'altro!

Vostro

J. W. Müller

